

assemblea 1 – 3 luglio 2019
RELAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2018

PREMESSA

Gentili Colleghe e Colleghi,
prima di addentrarci nella lettura dei singoli capitoli ritengo utile dare una sintetica illustrazione degli importi riportati nella relazione introduttiva in cui figurano i totali descritti a pagina 5
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.

Innanzitutto una dovuta precisazione prima di entrare nel merito alle singole voci:
ad inizio pagina 5 “Situazione Amministrativa” l’importo del fondo cassa al 31/12/2017, ossia l’effettivo saldo liquido che include i saldi del c/c postale e bancario, è pari a € 47.669,98 a cui si aggiunge l’importo di € 2.449,29 derivato dalla differenza tra le effettive riscossioni e pagamenti avvenute nel 2018, formando così un totale di € 50.119,27.

La differenza tra i residui attivi e passivi sia di competenza 2018 che precedenti danno un saldo negativo di € 4.357,96, ma dobbiamo comunque considerare che tale importo negativo deriva dallo storno dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità, ossia gli importi già registrati nei bilanci precedenti dei crediti affidati alla riscossione coattiva per un totale di € 11.599,96.

Se consideriamo la gestione dell’anno 2018 e quindi UNICAMENTE la COMPETENZA 2018, possiamo rilevare che sono state registrate:

le entrate	TOTALE € 146.535,19
(riscossioni	€ 138.663,45 + residui attivi € 7.871,74)
le uscite	TOTALE € 132.054,79
(pagamenti	€ 119.288,07 + residui passivi € 12.766,72)



DIFFERENZA € 14.480,40 di cui circa € 10.000,00 derivati prevalentemente dai due corsi sulla sicurezza, mentre altri da sanzioni su ritardato pagamento. Ovviamente è da considerarsi una tantum perché tali entrate non sono consuetudine.

Un’ulteriore particolare attenzione va riservata alla pagina del resoconto polizze nella quale, pur proseguendo nella rendicontazione allegata ai precedenti bilanci, si è redatta una suddivisione contabile in forma diversa per rendere immediatamente visualizzabile la destinazione degli accantonamenti in linea con quanto deliberato nell’assemblea straordinaria.

Passiamo ora alla lettura dei singoli capitoli, di competenza e residui, soffermandoci su quelli che meritano dovute delucidazioni



NOTE PER DETTAGLI CAPITOLI

ENTRATE 2018 pag 1

CAP 1

la competenza ha superato la previsione poiché non preventivabile l'importo delle sanzioni.

Al 31/2/18 figurano da riscuotere e quindi nei residui attivi € 6.030,00 costituite in parte soltanto dalle sanzioni e altre da quote maggiorate dalla sanzione, l'importo è ad oggi già riscosso per la metà mentre la restante è già stata segnalata alla disciplina. Possiamo supporre che soltanto 3 casi si evolveranno nella sanzione disciplinare della sospensione da cui procederemo con il recupero coattivo.

CAP 2 e CAP 2,1

Si sono registrate n. 11 iscrizioni nell'anno 2018 ma sono esonerate dal versamento sia della quota di mantenimento all'albo che dalla tassa di iscrizione le n. 3 iscrizioni avvenute da trasferimento da altro Ordine poiché già versate all'Ordine di provenienza.

CAP 3

L'importo di competenza ha superato la previsione, l'importo da riscuotere di € 791,66 è riferito ad un'unica pratica giunta a delibera di liquidazione ma non ancora ritirata dal richiedente.

CAP 4

L'importo dei diritti di segreteria ha superato la previsione poiché il Consiglio nella riunione consiliare del 26 novembre 2018 ha addebitato a ciascun caso di morosità rilevato in pari data, l'importo di € 30,00 per l'attivazione delle procedure di segnalazione disciplinare, incluse quelle riscosse entro il 31/12/18 e successivamente.

L'importo da riscuotere nei residui attivi è pertanto relativo unicamente ai diritti di segreteria addebitati ai casi di morosità rilevati il 26 novembre anche se la quota albo è stata riscossa successivamente alla delibera, possiamo pertanto supporre che tale esiguo importo a saldo sia riscosso nella fase preliminare durante l'acquisizione delle informative e contatti tra il Collegio di Disciplina e il Collega segnalato, evitando così l'apertura del procedimento disciplinare.

CAP 8

A seguito di sentenza di Cassazione a sezioni unite pervenuta nel corso del 2018 che ha equiparato l'avviso P.E.C. alla notifica giudiziaria, il costo dei procedimenti si è pressoché azzerato così come i rispettivi addebiti e riscossioni.

Dato che la normativa vigente alla data della stesura del bilancio di previsione prevedeva l'invio di notifica tramite ufficiale giudiziario (seppur da addebitarsi ai Collegi citati), in considerazione dell'elevato numero di procedimenti disciplinari inerenti i debiti formativi, l'importo stanziato fu necessariamente alto.

CAP 9,1

La riscossione è riferita a quote anticipate dall'Ordine e allo stesso versate dai partecipanti all'VIII Congresso Nazionale.

Fatta eccezione per un esiguo importo di € 66,66 ricevuto dall'Ordine Ingegneri e Collegio Geometri inerente la quota parte a loro carico per suddivisione spesa di rimborso relativa ad evento organizzato assieme al nostro Ordine ed un importo di € 123,70 relativo ad un movimento bancario di addebito bonifico per spesa intervento idraulico che la nostra banca lo ha stornato accreditandolo nel 2019.

CAP 11

L'importo di competenza ha ampiamente superato la previsione poiché nel corso del 2018 sono stati organizzati due corsi per coordinatore della sicurezza la cui singola quota di partecipazione è di € 270,00 ed € 70,00 i singoli moduli.

A ciò si aggiunge un totale di € 1.380,00 inerente il contributo di accreditamento di cui viene richiesto versamento anticipato alle ditte che intendono organizzare giornate informative presso la nostra sede.



USCITE 2018 pag 2

Per i CAP dall' 1 all'8

Gli importi sono contenuti negli stanziamenti previsto e anche leggermente al di sotto.

Si rileva al CAP 4 un importo di competenza nettamente inferiore alla previsione poiché non solo sono stati evitati per quanto possibile invii cartacei, ma soprattutto perché l'obbligatorietà della diffusione degli indirizzi di caselle PEC anche negli enti pubblici a cui dovevamo comunque destinare comunicazioni istituzionali ha consentito ulteriore risparmio rispetto alle annualità precedenti.

Un leggero sfioramento si rileva al CAP 9 ma deriva solo dall'impossibilità di prevedere quante siano le iscrizioni nell'anno futuro e quali di queste abbiano i requisiti per la riduzione.

Nel caso specifico sono state versate n. 10 contributi di cui n. 7 ridotti pertanto € 17,00 e n. 3 intere € 34,00.

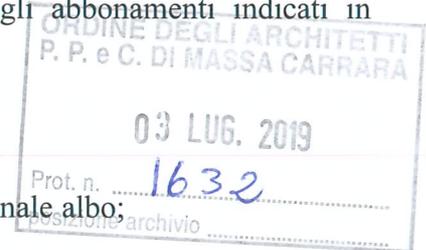
CAP 10

L'importo speso ha rispettato lo stanziamento, mantenendo attivi gli abbonamenti indicati in previsione (europa concorsi e Tecnobit software parcelle online).

CAP 11

L'importo tra gli altri include:

- € 1.531,86 relativi ad assistenza tecnica del sito web e software gestionale albo;
- € 787,64 per noleggio fotocopiatrice- stampante;
- € 122,00 di acquisto caselle e-mail istituzionali;



CAP 12 e 13

Mentre il cap 12 relativo allo stipendio è contenuto leggermente al di sotto della previsione il CAP 13 relativo ai contributi fiscali e previdenziali ha superato la previsione di circa € 2.000,00. L'importo stanziato che ci fu indicato dal consulente non aveva considerato di alcune maggiorazioni previdenziali, fra cui il saldo IRAP.

CAP 14

Anche nel 2018 come da previsione non è stato accantonato alcun importo, ma come vedremo nella pagina relativa all'accantonamento deposito gli importi sono stati scissi per competenza, pertanto al 31/12/18 l'accantonamento contabile TFR corrisponde al dovuto comunicatoci dal Consulente.

Ricomincerà dal 2019 l'accantonamento annuale.

CAP 15

L'importo di competenza ha superato lo stanziamento, ciò è dovuto al pagamento di certificazioni CU e dichiarazioni non considerate dal consulente del lavoro in fase di preventivo.

Nel 2019 il Consiglio per varie motivazioni ha deliberato la cessazione del rapporto di collaborazione, pertanto dal 1 aprile 2019 è statao incaricato altro consulente.

CAP 17

L'importo di competenza leggermente inferiore deriva dalla mancata emissione di fattura passiva (per fornitura relativa ad evento culturale) e pertanto non registrabile nei residui passivi del 2018 e nemmeno nella competenza; il Consiglio preso atto di tale omissione e degli avvenuti solleciti ha pertanto ritenuto di non considerare l'importo a debito e qualora dovesse essere emessa tardivamente nell'annualità in corso sarà imputata all'anno in corso.

CAP 20

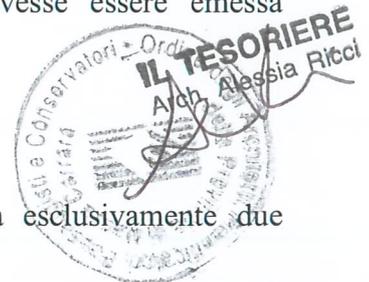
Nel 2018 non è stata sostenuta alcuna spesa.

CAP 21

L'importo di competenza leggermente superiore alla previsione riguarda esclusivamente due interventi necessari al computer fisso e portatile non procrastinabili.

CAP 24,1

L'importo di competenza corrisponde al CAP 9,1 pertanto riguarda l'anticipo spese per partecipazione all'VIII Congresso Nazionale, spese anticipate per conto dell'Ordine Ingegneri e Collegio Geometri e storno



all'VIII Congresso Nazionale, spese anticipate per conto dell'Ordine Ingegneri e Collegio Geometri e storno importo bonifico.

CAP 26

Per le stesse motivazioni già espresse nel CAP 9 delle entrate, la confermata validità della comunicazione PEC sancita dalla sentenza di Cassazione ha consentito che una spesa decisamente inferiore allo stanziamento.

CAP 27

L'importo di competenza è così composto:

- TARI € 612,00
- GAIA € 541,00
- controllo estintori € 60,00
- controllo caldaia €123,70
- detersivi carta igienica e varie € 197,19

il cui totale di € 1.533,89 sarebbe stato in linea con lo stanziamento

a cui si sono aggiunti € 784,00 per spese onoranze funebri relative a tre decessi, pertanto il totale registrato risulta essere superiore allo stanziamento.



CAP 34

Anche quest'anno non è stato utilizzato l'importo stanziato. Come già relazionato nel consuntivo 2017 per la necessità di formazione su alcuni argomenti, ritengo non più procrastinabile tale adempimento.

CAP 35

Non è stata sostenuta alcuna spesa nonostante lo stanziamento.

CAP 36

L'importo è contenuto nello stanziamento previsto.

CAP 37

Non è stata sostenuta alcuna spesa poiché l'incarico è stato sottoscritto nel 2019..

CAP 38

L'importo è così composto:

- Noleggio pullman per partecipazione all'VIII Congresso Nazionale € 998,00
- € 150,00 per contributo alla Fondazione Architetti Firenze relativo a convegno del 9 marzo 2018
- € 42,00 rimborsi a consiglieri per eventi pregressuali



RESIDUI ATTIVI 2018 e antecedenti pag 3

CAP 1 e CAP 8

L'importo dei crediti di dubbia esigibilità riferito ad annualità precedenti il 2017 (€ 11.100,00 ed € 499,96) è rimasto invariato poiché riferiti a crediti già messi in riscossione coattiva dal 2015.

Dell'importo relativo al solo anno 2018 di € 6.030,00 che al 31/12/18 risulta da riscuotere come già precisato nel CAP 1 entrate è già stato riscosso per circa la metà ed essendo già stato segnalato alla disciplina possiamo supporre che sia riscosso entro il 31/12/19 ad eccezione di tre casi la cui mancata riscossione comporterà la sospensione e conseguente recupero coattivo.

Come già anticipato nella relazione del consuntivo 2017 il Consiglio ha deliberato l'estinzione dell'esiguo credito di € 31,61 al CAP 9,1 così come motivato nelle note riportate più pagina 3 del bilancio.

RESIDUI passivi 2018 e antecedenti pag 4

A pagina 4 alcuni importi nella colonna residui al 31/12/17 si differiscono da quelli risultanti a consuntivo 2017 e precisamente per i capitoli 3 – 5 – 15 – 27 – 32 – 36.

Abbiamo pertanto riportato nelle note a più pagina n. 3 le motivazioni per cui nei capitoli 13 – 32 si sono registrate delle significative difformità causate da comunicazioni apprese nel corso del 2018 (ad esempio comunicazione Agenzia delle Entrate ricevuta a fine 2018 per errato calcolo IRAP 2017 ricevuto).

Nella riunione del 3/6/19 il Consiglio ha ritenuto di estinguere il debito del cap 32 per mancata ricezione di fatture passive.

PAGINA RESOCONTO POLIZZA PROPENZIONE TOP

In fase approvazione del bilancio consuntivo 2018 il Consiglio ha ritenuto di precisare la partizione contabile degli importi accantonati nella Polizza affinché abbiano una visualizzazione immediatamente comprensibile.

Poiché con il 2017 si è conclusa la fase delle tre decurtazioni deliberate nell'assemblea straordinaria e dato che nella stessa assemblea erano state approvate le altre ripartizioni, (ossia 1/3 destinato alla copertura del TFR evitandone l'accantonamento annuale per alcuni anni e il rimanente 1/3 al fondo patrimoniale), la pagina riporta sia la situazione finanziaria reale allegandone l'estratto conto al 31/12/18, sia la situazione contabile con la suddivisione degli accantonamenti contabili di destinazione.

Riferimento CAP 14 - Si evince pertanto che, come già anticipato nella precedente relazione del bilancio, l'accantonamento TFR il cui importo corrisponde a € 70.000,00 è in linea con quanto indicatoci dal consulente per la redazione del preventivo 2018.

Riferimento CAP 22 – Come da delibera assembleare tale accantonamento è stato scisso in due partizioni di cui:

partizione 1 - ad oggi azzerata perché inerente le tre decurtazioni avvenute ed utilizzate per implementare le risorse in entrata delle tre annualità precedenti e consentire il congelamento dell'importo della quota;

partizione 2 – include l'importo del Fondo Patrimoniale vincolato così come stabilito nella stessa assemblea ed incrementato dagli interessi lordi maturati.

La somma delle partizioni corrisponde pertanto al totale indicato nell'estratto conto al 31/12/18, da considerarsi al lordo degli oneri fiscali.

